

LUGLIO 2020 - Supplemento al n° 28 de "la fedeltà" del 15 luglio 2020 - Direttore responsabile: Walter Lamberti - Direzione e Redazione: piazza Vittorio Veneto 12 - 12045 Fossano - Poste Italiane spa, Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 comma 1 NO/CN/MP/852/2018 - AVIS Sez. di Fossano - via Roma 94 (sede propria) - Stampa TIPOGRAFIA MONDINO - Fossano - Progetto grafico a cura di Micaela Giorgis - Impaginazione a cura di Micaela Giorgis e Laura Bergese - In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio di Cuneo Cpo per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

VOGLIA DI REAGIRE VOGLIA DI DONARE

Carissimi donatori, la risposta costante di tutti voi alla richiesta di sangue ha rappresentato una delle notizie più belle che potessimo raccontare nei mesi più difficili di emergenza Covid-19.

Un atto di sensibilità che è stato colto in massa e che ha visto i donatori farsi avanti per il bene degli altri. Questa generosità ha dimostrato ancora una volta cosa significhi essere volontari e quanto l'impegno di ognuno di noi sia fondamentale per il benessere della collettività.

Continuare a donare è fondamentale, ma, per realizzare ciò, in questo periodo si rivela essenziale prenotare la donazione, contattando il Centro Raccolta del nostro ospedale sia per evitare assembramenti all'interno della sala sia per garantire una programmazione continua e costante in linea con le esigenze del Sistema Trasfusionale.

La solidità del nostro servizio sanitario e la salute di tantissime

persone dipendono dal singolo gesto di ognuno di noi. Un gesto anonimo, gratuito, volontario, periodico, responsabile ed associato.

Siamo infinitamente grati a chi ha dato il proprio contributo nelle scorse settimane e a chi continuerà a offrirlo.

Questo difficile momento ha richiamato la sensibilità di molti che sono corsi a donare per la prima volta, soprattutto giovani, come testimonia l'alto numero di nuovi donatori che la nostra sezione ha registrato nell'arco dei primi sei mesi dell'anno in corso.

Un doveroso grazie è dovuto al personale medico ed infermieristico del Centro Raccolta di Fossano, che operando in condizioni non facili ha offerto grande collaborazione ai donatori e all'associazione.

Con la speranza che la situazione ritorni ad una possibile normalità auguro a tutti gli avisini una buona estate.

Elio Reynaudo



Le NUOVE REGOLE per la raccolta sangue

Come già comunicato sul precedente numero del giornalino, sul nostro sito e sul settimanale La Fedeltà, ricordiamo ai donatori che, per rispettare le restrizioni imposte dal Decreto Ministeriale in merito all'emergenza sanitaria, per evitare gli assembramenti nella sala d'attesa del Centro Raccolta Sangue all'interno dell'ospedale e per consentire di razionalizzare tempi e modalità della raccolta di sangue in rapporto alle esigenze dei Centri Trasfusionali, è **INDISPENSABILE LA PRENOTAZIONE DELLA DONAZIONE** (contattare il Centro Raccolta Sangue al numero 0172 699270 dalle ore 7 alle 7,30 e dalle ore 10,30 alle 12 il martedì, mercoledì e venerdì)

ANNULLATA LA GITA SOCIALE

Le restrizioni e le precauzioni previste dalle disposizioni ministeriali in merito alla Fase 3 Coronavirus non consentono di promuovere iniziative sociali, comprese le gite, per ovvie ragioni di ordine pratico. Speriamo di recuperare "alla grande" l'anno prossimo con i festeggiamenti per il 75° di fondazione della nostra sezione.

Emergenza Coronavirus e solidarietà associativa

Nella catena di solidarietà che si è creata a sostegno delle strutture ospedaliere impegnate sul fronte dell'emergenza Covid-19 e che ha fatto registrare la collaborazione di tante associazioni di volontariato sul territorio dell'ex Asl 17 si è inserita anche la nostra sezione. Il Consiglio Direttivo, con unanime consenso, ha destinato all'Ospedale civile di Saluzzo (Covid 19 Hospital) una donazione in denaro (euro 200) per l'acquisto di materiali DPI, avvalendosi della mediazione degli "Amici del cuore" di Fossano. Alla stessa struttura sono stati donati 15 televisori, per offrire ai malati del reparto Covid l'opportunità di alleviare il peso del forzato isolamento. Per quest'ultima iniziativa ha fatto da tramite l'associazione "Officina delle idee" di Saluzzo nella persona del presidente Giovanni Damiano. Il materiale offerto rimarrà in dotazione all'ospedale anche dopo l'emergenza.

L'esperienza di tale coesione tra tante componenti

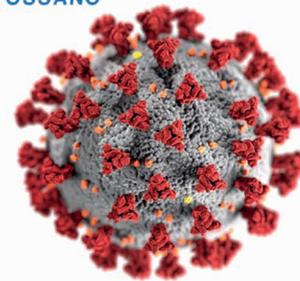


I televisori presenti su questo piano dell'Ospedale di Saluzzo sono stati donati dalla **SEZIONE AVIS DI FOSSANO** in occasione dell'emergenza Covid-19. Saluzzo, giugno 2020

sociali in un momento difficile della nostra storia incoraggia ad apprezzare sempre di più e a mantenere vivo nel tempo il valore alto della solidarietà.

La malattia da Coronavirus

Il dott. Carlo Di Marco ci fornisce alcuni chiarimenti sul nuovo Coronavirus, responsabile della malattia denominata Covid-19



Il 31 dicembre del 2019 la commissione sanitaria municipale di Wuhan (Cina) ha segnalato all'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) un cluster di casi di polmonite atipica di eziologia ignota nella città di Wuhan.

Nel gennaio 2020 il Cdc (Comitato di Salute Cinese) ha riferito all'Oms che era stato identificato un nuovo corona virus segnalato come Sars-Cov-2, agente causale della malattia respiratoria denominata successivamente come Covid-19. Era stata inoltre resa pubblica la sequenza genomica che ha permesso la realizzazione di un test diagnostico per l'identificazione dello stesso.

Il 30 gennaio 2020 l'Oms ha dichiarato l'epidemia di corona virus in Cina emergenza internazionale di salute pubblica. Nel marzo del 2020 l'Oms ha definito la diffusione del Covid-19 non più epidemia confinata ad alcune zone geografiche, ma una pandemia diffusa in tutto il pianeta. Nel marzo del 2020 l'Oms ha dichiarato l'Europa il nuovo epicentro della pandemia.

Il rischio di malattia grave associata all'infezione da Covid-19 è attualmente considerato:

BASSO nelle aree in cui la trasmissione è stata ridotta e mantenuta a livelli bassi per via dei test effettuati e grazie alle misure di contenimento messe in atto;

MODERATO nelle aree in cui è ancora in corso una trasmissione continua e dove non sono in atto adeguate misure di distanziamento sociale;

ELEVATO se le misure di contenimento non sono poste in essere, non vengono effettuati test o non viene evidenziata la tracciabilità dei contatti.

Al momento l'Iss (Istituto Superiore di Sanità) ha pubblicato un'analisi sui dati epidemiologici dei pazienti deceduti per Covid-19 in Italia

ETÀ MEDIA: 80 anni

SESSO: uomini 58% donne 42%

Progressive patologie al momento del ricovero: pazienti con zero patologie 4,1%; pazienti con una patologia pregressa 14,5%; pazienti con due patologie pregresse 21,3%; pazienti con tre patologie pregresse 60,1%.

Aree geografiche italiane maggiormente interessate da decessi:

Lombardia 49,5%

Emilia Romagna 12,7%

Piemonte 8,9%

Veneto 6%

In Italia il numero di persone contagiate è di circa 240.000 con poco più di 34.000 decessi (dati aggiornati al mese di giugno 2020). A livello internazionale, invece, i numeri sono ben più preoccupanti: con oltre 9 milioni di contagi e decessi sono circa 480 mila.

Le zone a maggior rischio di diffusione sono attualmente gli Stati Uniti in prima fila con oltre 2 milioni di contagi e 120 mila decessi ed il Brasile con più di un milione di contagi e oltre 50 mila decessi (per il Brasile sono dati sottostimati).

In Asia non si conoscono i numeri di Iran e India in quanto non comunicati dai rispettivi Paesi, ma sono dati sicuramente preoccupanti.

In Europa al momento è la Russia ad avere il maggior numero di contagi (circa 600 mila) con meno di 10 mila decessi. Seguono il Regno Unito con 300.000 casi e 43.000 vittime, la Spagna con 247.000 contagi e 28.000 vittime, l'Italia con 240.000 casi e oltre 34.000 decessi, la Germania con 193.000 contagi e meno di 9.000 vittime, la Francia con 162.000 casi e meno di 30.000 morti (dati riferiti a giugno 2020).

Sintomatologia prevalente: febbre 76%, dispnea 73%, tosse 39%, diarrea 6%, emottisi 1%. Molti lamentano pure anosmia (perdita dell'odorato) e ageusia (perdita del gusto).

Il periodo di incubazione che intercorre tra il contagio e la manifestazione dei sintomi dura dai 2 agli 11 giorni fino a un massimo di 14 giorni.

Circa il 20%-30% dei casi di Covid-19 vengono ospedalizzati e il 4% sviluppa una forma grave di malattia. I tassi di ospedalizzazione sono più elevati per le persone oltre i 60 anni e per quelle con patologie preesistenti.

La modalità di trasmissione avviene tramite:

- **goccioline** del respiro tossendo o starnutendo (droplet)

- **contatti diretti** personali

- **mani contaminate** che toccano bocca naso o occhi.

Al momento non esiste evidenza di trasmissione tramite sangue.

I corona virus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il Coronavirus è un virus a RNA che penetra nella cellula ospite tramite un legame che si forma tra la sua proteina S di superficie (spike) e alcuni recettori della cellula ospite. Tale conformazione a rilievo dà un aspetto a corona. Una volta entrato nell'organismo dell'individuo il virus provvede a replicarsi sfruttando il DNA dello stesso.

La diagnosi della malattia oltre che clinica è anche basata su test molecolari per la individuazione del virus.

È appurato che i malati di Covid-19 producono immunoglobuline specifiche cioè degli anticorpi che appartengono a due classi: IGM in prima battuta e IGG successivamente.

La produzione di IGM si evidenzerebbe già dal 4° giorno di infezione, raggiungendo il picco velocemente per poi decrescere. Le IGG, invece, si manife-

sterebbero dall'8° giorno raggiungendo il picco intorno alla 2° - 4° settimana.

La persistenza di questi anticorpi cosiddetti neutralizzanti, presenti nel plasma di soggetti convalescenti (guariti dall'infezione), è stato preso in considerazione per l'utilizzo dello stesso plasma come supporto terapeutico nei soggetti malati (plasma iperimmune).

Esiste un lasso di tempo in cui c'è la contemporanea presenza della componente virale e di anticorpi (prevalentemente IGM).

Questo è il motivo per cui di fronte ad un test sierologico positivo (ricerca anticorpi nel siero) si deve provvedere ad effettuare un tampone bocca-naso faringeo per la ricerca di una persistenza della componente virale (quindi di soggetti potenzialmente ancora infettivi).

Ultimamente dopo il picco della malattia è possibile il riscontro di soggetti asintomatici con tampone positivo. Si tratta di individui con probabile bassa carica viremica o, come azzarda qualcuno, di soggetti con virus meno aggressivo.

L'utilizzo del test sierologico ha una sua valenza epidemiologica perché serve a dirci in che percentuale la popolazione è venuta a contatto con il virus.

Per un donatore di sangue la casistica nei confronti dell'infezione da Covid-19 è alquanto varia:

- la provenienza da zone extraeuropee a rischio o da cluster in cui si sia verificato una situazione a rischio (es. Bartolini di Bologna - Mondragone) prevede una sospensione di 28 giorni dal rientro;

- sospensione di 28 giorni per chi ha avuto contatti con soggetti covid positivi;

- sospensione di 28 giorni per chi ha lavorato e lavora in ambienti considerati a rischio epidemiologico (P.S. triage - reparti Covid - R.S.A. e simili - addetti ai trasporti pazienti Covid) (da valutare eventuale donazione di plasma);

- donatori con tampone positivo: sospensione e riammissione dopo 2 tamponi negativi e dopo 28 giorni dalla risoluzione dei sintomi;

- donatori sintomatici senza tampone sospensione e riammissione dopo 28 giorni dalla risoluzione dei sintomi;

- donatori con sierologia ufficiale o con test effettuato privatamente positivo: sospensione e riammissione dopo tampone negativo e 28 giorni dalla data della sierologia; quindi per i donatori

che hanno effettuato privatamente il test sierologico con esito positivo diventa dirimente trovare chi possa prescrivere loro il tampone (medico di base medico del 118...). In caso contrario sono considerati temporaneamente inidonei alla donazione.

I donatori con test sierologico positivo che siano asintomatici o paucisintomatici (con pochi sintomi) hanno probabilmente un titolo anticorpale basso. Per questo motivo non possono essere eventualmente arruolati per la produzione di plasma iperimmune (tipica situazione che si verifica, invece, in chi ha contratto la malattia in modo severo con ricovero ospedaliero e/o trattamento in terapia intensiva).

Negli ospedali di Savigliano, Mondovì e Cuneo si sta procedendo all'arruolamento di soggetti che hanno contratto la malattia e ne sono guariti residuando un titolo anticorpale alto per la produzione del cosiddetto plasma iperimmune, utile per la terapia invece dei soggetti malati.

Altri requisiti: età inferiore a 65 anni se donatori o inferiore a 60 anni se non donatori; soggetti maschi e femmine mai trasfusi; soggetti di peso superiore a 50 kg.

L'andamento in miglioramento delle ultime settimane, con riduzione dei ricoveri in ospedale e nelle unità di terapia intensiva, fa pensare a un virus meno "cattivo" e sicuramente meno letale.

Ultima curiosità: da uno studio comparso in California effettuato su 750 000 partecipanti, di cui 10.000 positivi al virus, pare che il sangue di donatori di gruppo zero possa essere più protettivo nei confronti dell'infezione.

Gli individui, invece, di gruppo A sarebbero più a rischio di ricovero ospedaliero con ossigeno terapia o ventilazione assistita.

In conclusione spero di aver fornito qualche chiarimento in più su questa pandemia ancora in essere in quanto comparsa solo da pochi mesi e quindi soggetta a possibili ed eventuali evoluzioni.

Il discorso relativo alla produzione di un sicuro vaccino, invece, è ancora allo studio e quindi non esistono date certe per la sua commercializzazione.

D'altronde la scienza è un qualcosa in continuo divenire.

dott. Carlo Di Marco

Controlli sulle modalità di gestione del Centro Raccolta Sangue

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali relative alle misure precauzionali da adottare per le donazioni di sangue in periodo di emergenza sanitaria, anche il nostro Centro Raccolta è stato sottoposto ad ispezione da parte degli organi competenti della Sanità Pubblica. E' stata occasione per ribadire i criteri, già in atto, che garantiscano piena sicurezza alle attività trasfusionali, a tutela dei donatori, del personale medico ed infermieristico. Anche il nostro avisino Piero Becchio, popolare presenza presso il Centro Raccolta, si è dotato dei dispositivi di protezione previsti dal protocollo di sicurezza.



Brevi da Fossano

► Nascite

È nata **Gaia**, figlia di Valentina Leone e di Ivano Sampò. Congratulazioni al nonno Luigi Sampò, donatore e componente del nostro Consiglio Direttivo, e allo zio Maurizio, pure donatore. Felicitazioni ed auguri alle donatrici Daniela Riorda per la nascita del nipotino **Lorenzo**, Romina Ballario per la nascita del nipotino **Noah**, a Danila Riva, donatrice benemerita, per la nascita del nipotino **Ikal**.
Ai nuovi arrivati carissimi auguri da tutta la famiglia avisina.

► Fiori d'arancio

Si sono uniti in matrimonio **Tamara Firinu** e **Giancarlo Bogetti**, donatore.
Agli sposi i migliori auguri di tutta la famiglia avisina.

► Lutti

Sono mancati all'affetto dei loro cari: **Teresa Ravera ved. Palestrino** (distintivo d'oro con rubino).
Luigi Giraud (distintivo d'oro con rubino).
Angelo Francesco Giorgis (distintivo d'oro con rubino), papà della donatrice benemerita Rosanna.

Anna Giorgis ved. Bergese (distintivo d'oro), che ha trasmesso il suo esempio di bontà e di altruismo a tanti figli e nipoti donatori (siamo vicini in particolare a Rosi, che ricordiamo anche per il periodo di servizio presso il Centro Raccolta Sangue, a Laura, preziosa collaboratrice per l'impaginazione del nostro giornalino).
Lucia Gasca in Panero, suocera della donatrice Daniela Riorda.

Francesca Ambrogio in Brizio, cognata della donatrice Paola Brizio e zia dei donatori Mariagrazia e Vincenzo Campana, Angelo Brizio.
Stefano Oreglia (distintivo d'argento dorato).
Caterina Bertola ved. Bertola, mamma dei donatori Elsa e Ugo Bertola e suocera della donatrice Marilena Falco.

Maria Caterina Cravero, moglie del donatore Mario Favole.

Mauro Gosmar (distintivo d'oro), suocero del donatore Carlo Rossi e nonno della donatrice Giorgia Rossi.

Matteo Cagliero, marito della donatrice Margherita Gerbaldo, fratello del donatore Domenico e zio di numerosi donatori.

Eugenio Caramatti, papà del donatore Marco.
Anna Giraud ved. Brunetti, mamma del donatore Silvio Brunetti.

Franco Bosetti (distintivo d'argento dorato).
Giuseppe Raspo (distintivo d'oro).
Roberto Arese, papà della donatrice Cristiana.
Agli avisini ed ai loro famigliari giungano le più sentite condoglianze da tutti gli amici della sezione, con il rammarico, purtroppo, di non aver potuto essere presenti, nel periodo delle misure di contenimento del contagio da pandemia, per l'ultimo saluto a tanti donatori benemeriti.

► Lauree

Festa grande in casa del nostro **Presidente Elio Reynaudo** per il lusinghiero traguardo raggiunto dal **figlio Andrea** (Laurea magistrale in Scienze dell'Educazione motoria e dell'Attività fisica adattata). Partecipiamo alla gioia della famiglia ed auguriamo al neo dottore un cammino professionale colmo di soddisfazioni. Si è laureata a pieni voti (Laurea magistrale in Lingue e Letterature moderne) **Nausicaa Linguua**, figlia della donatrice benemerita Danila Riva. Alla neo dottoressa le nostre affettuose congratulazioni e l'augurio di una piena realizzazione dei suoi sogni professionali.

Brevi da TRINITÀ

► Nascite

Congratulazioni ed auguri: ai coniugi avisini Piera e Gino Dogliani per la nascita del nipotino **Leonardo**; al donatore Luca Galvagno per la nascita della secondogenita **Sara**.

► Lutti

Condoglianze al donatore Guido Dadone per la perdita della mamma **Maria Quaranta ved. Dadone**.
Siamo vicini al dolore della famiglia Becotto per la morte di **Valentino Dotta**, fratello di Vanna Dotta e cognato di Lorenzo Becotto, donatore benemerito, attivo collaboratore della nostra sezione e consigliere provinciale Avis.

Nell'impossibilità di festeggiare al momento il 45° anno di fondazione, in occasione della giornata mondiale dei donatori di sangue il Direttivo del gruppo ringrazia i donatori che anche nel periodo della pandemia hanno continuato a donare generosamente prezioso sangue e plasma e ricorda che, per donare, occorre prenotarsi telefonando (a Fossano al n. 0172.699270 dalle ore 7 alle 7,30 oppure dalle ore 10,30 alle 12 martedì, mercoledì, venerdì; a Savigliano al n. 0172.719265 dalle ore 13 alle 15 dal lunedì al venerdì).

Brevi da GENOLA

► Nascite

La nascita di **Francesca Ceirano** ha portato gioia al nonno donatore Gian Cesare Ceirano.

► Lutti

Partecipiamo al lutto dei donatori Roberto Ferrero e Ivana Ravera, figlio e nuora di **Secondino Ferrero**, donatore emerito. Siamo vicini al donatore Bartolomeo Milanio per la morte della mamma **Maddalena Bosio**.

45° anno per l'Avis Genola

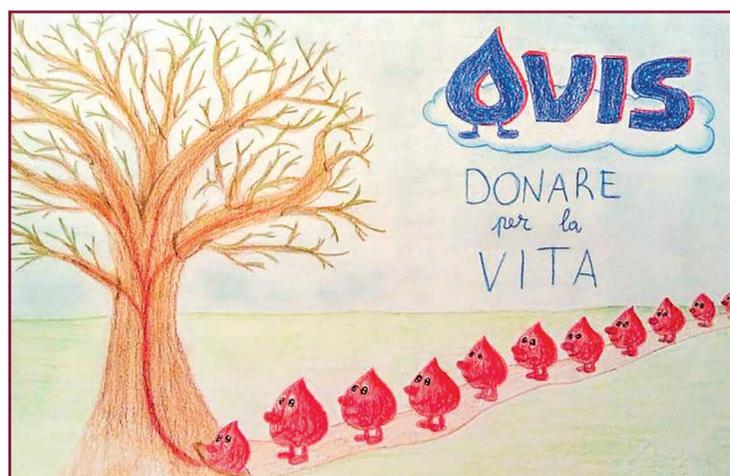


A ricordo del 45° di fondazione il gruppo di Genola ha provveduto alla confezione di mascherine che sono state consegnate agli avisini e, ad onore dello spirito associativo dell'Avis, sono state offerte agli animatori dell'Estate ragazzi, al gruppo locale degli Alpini e della protezione civile.



4ª edizione del concorso AVIS "Gocce di Vita" - sezione disegno, con gli allievi della 3ª media di Trinità

Anche in periodo di pandemia è proseguita l'opera di sensibilizzazione da parte dell'Avis di Trinità presso le scuole medie locali. Quest'anno le vicende della pandemia hanno costretto ad adottare un modo inusuale per la realizzazione del concorso; conseguentemente, d'intesa con le insegnanti, si è provveduto all'acquisizione dei disegni ed alla relativa valutazione in via telematica. La premiazione stessa è stata effettuata trasmettendo alle insegnanti la classifica dei risultati e consegnando alla scuola il buono acquisto previsto. Non potendo incontrare di persona ragazzi e genitori, le comunicazioni sono state affidate alle insegnanti tramite i loro collegamenti telematici. L'impegno ed i risultati sono stati eccellenti e quindi è stato elargito il premio alle due classi consistente in un buono acquisto per la scuola. 131 disegni, tutti meritevoli, verranno esposti a cura dell'Avis alla ripresa delle scuole. Il gruppo Avis di Trinità ringrazia i ragazzi e le loro famiglie, oltre alle insegnanti ed alla dirigente per aver tutti collaborato alla realizzazione del concorso rendendolo possibile nonostante le difficoltà. I moderni mezzi di comunicazione hanno reso più innovativa la trasmissione del messaggio: *"Il sangue non si produce, non si compra: si dona e si riceve gratuitamente; se nessuno lo dona, nessuno lo può ricevere"*.





Pagina Facebook
"Avis Fossano"
Cercateci e unitevi a noi!



dal sangue,
la vita

I nuovi amici avisini della nostra sezione



ABADA
Abderrahim



AIME
Danilo



BALLARIO
Marco



BATTISTINO
Veronica



BERGESE
Melissa



BERNARDI
Marina



BERNARDI
Stefania



BERTOLINO
Elisa



BOGETTI
Filippo



BOGLIOTTI
Agnese



BOI
Emilia Marta



CALANDRI
Samuele



CAUDANA
Enrico



CERA
Mattia



COMENTALE
Salvatore



COSTAMAGNA
Loris



COZZETTO
Angelo



DELL'AGNOLA
Alessia



FEA
Maria Caterina



FERRERO
Annalisa



FERRUA
Samuele



FIORE
Giulia



GASCHINO
Andrea



GAZZERA
Francesca



GIACHELLO
Luca



GIANOGLIO
Francesca



IAZZOLINO
Elena



LEONE
Anna



MARSENGO
Riccardo



MAURO
Roberto



MELLANO
Annalisa



MESSA DEFERERIA
Federico



MOGNA
Massimiliano



PAGLIERO
Francesco



PAGLIUZZI
Erika



PERUCCA
Arianna



PORATA
Camilla



ROGGERO
Sonia



SALZOTTO
Sara



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

Bilancio 2019 – dati in Euro

Incremento dei fondi del patrimonio e per erogazioni future 510mila (+ 0,94%)

Erogazioni deliberate:

▪ Arte, attività e beni culturali	713mila
▪ Educazione, istruzione e formazione	337mila
▪ Attività sportiva	181mila
▪ Assistenza	176mila
▪ Sviluppo locale	120mila
▪ Altri Settori	287mila
▪ Fondo Nazionale per il volontariato	64mila

Totale 1.878mila (+ 15,29%)

La Fondazione, garantendo l'autonomia della Cassa di Risparmio di Fossano SpA, consente alla stessa di proseguire il sostegno alle aziende ed alle famiglie del territorio. I buoni risultati reddituali della CRF SpA e la redditività degli investimenti finanziari consentono di mantenere per il 2020 il significativo volume delle erogazioni del 2019

Il Segretario Generale
rag. Monica Ferrero

Il Presidente
dott. Gianfranco Mondino